

Ciclismo

Roglic fa il bis al Giro dell'Emilia ormai il Santuario è casa sua

di Luca Sancini

Il colle di San Luca sorride ancora a Primoz Roglic. Lassù, a maggio, aveva già preso la maglia rosa dopo la cronoscalata del Giro d'Italia. E ieri s'è ripetuto, conquistando di prepotenza il Giro dell'Emilia più lussuoso della storia, che alla partenza schierava il vincitore del Giro Carapaz, il trionfatore del Tour Bernal e lo stesso Roglic, che un mese fa ha vinto la Vuelta di Spagna. Lo sloveno ha sbaragliato tutti con uno scatto perentorio a un chilometro dal traguardo, sull'ultimo muro dell'ascesa a San Luca, subito dopo la curva delle Orfanelle. Ha così vinto per distacco, lasciando il secondo e il terzo posto al canadese Michael Woods e al colombiano Sergio Higuita.

La vittoria è arrivata al culmine di una gara di 207 chilometri, omaggiata al solito da muri di folla lungo tutto il percorso. E a fare da scenario, come per le tappe pirenaiche, ci hanno pensato i tifosi che a migliaia, da ore prima, hanno atteso gli ultimi quattro giri del circuito Casaglia-San Luca, gran finale della corsa che ieri festeggiava l'edizione numero 102.

Nel suo albo d'oro ora c'è per la prima volta uno sloveno, questo Roglic che è diventato un asso tar-



▲ **Primoz di fatto**
Primoz Roglic taglia il traguardo a San Luca

Lo sloveno s'era già imposto al Giro d'Italia indossando la maglia rosa. Ieri di nuovo ha staccato tutti, arrivando solo a San Luca

di, a 29 anni. Ieri, ha dapprima fatto controllare la corsa dalla sua squadra, la Jumbo Visma. Poi, rimasto a 10 chilometri dalla fine insieme a Nibali, Valverde e Bernal, ha lasciato tutti sui pedali, con l'ultimo decisivo allungo.

Bologna chiude così un 2019 che l'ha vista protagonista sulle due ruote, prima con la partenza del Giro d'Italia, poi con questo Giro dell'Emilia con il meglio del ciclismo mondiale. La serie si completa oggi con il Trofeo **Beghelli**: Giulio Ciccone, scalatore della Segafredo, e Matteo Trentin, sfortunata medaglia d'argento ai Mondiali, figurano tra i favoriti. Nel Giro dell'Emilia donne, vittoria infine per l'olandese Demi Vollering.

